



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 12 del 5.6.2015

Oggetto: Rinegoziazione mutui cassa depositi e prestiti di cui alla circolare CDP 1283/2014 – Autorizzazione.

L'anno duemilaquindici il giorno 5 del mese di Giugno alle ore 20.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione ordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA		A
NARDELLI ANTONIO		A
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO		A
DI BIASIO FRANCESCO		A
GIACCA FRANCESCO		A
DI CRESCE SEVERINO		A
TOTALE	7	6

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Francesco Di Spirito nella qualità di presidente del consiglio comunale, il quale, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Viene dato atto dal Presidente, prima dell'inizio dei lavori, che la cons. D'Angelo ha raggiunto in ritardo, rispetto all'ora di convocazione, la sala consiliare per ragioni gravi di ordine professionale.

Il Presidente allo stesso tempo precisa che l'orario di inizio dei lavori è delle undici e trentasette, rispetto a quello di convocazione in attesa dell'arrivo dei consiglieri.

Appena dopo l'inizio dei lavori, dopo la presentazione dell'argomento da parte del Sindaco, si procede alla votazione del punto in oggetto e del testo di deliberazione allegato con il seguente esito:

Consiglieri presenti 7

Consiglieri assenti 6 (Verrengia, Galdieri, Di Biasio, Giacca, Di Cresce, Nardelli)

Consiglieri votanti 7

Favorevoli 7, astenuti 0, contrari 0.

A seguito della soprariportata votazione il punto è approvato.

Successivamente, su proposta del Sindaco, il punto in oggetto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgvo 267/2000 con la seguente votazione:

Consiglieri presenti e votanti 7

Consiglieri assenti 6 (Verrengia, Galdieri, Di Biasio, Giacca, Di Cresce, Nardelli)

Astenuti 0

Contrari 0

□ ORIGINALE

□ COPIA

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI CUI ALLA CIRCOLARE CDP 1283/2014 – AUTORIZZAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 5 del Decreto Legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 1995, n. 539;

VISTO l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192 e l'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

EVIDENZIATA la gravissima crisi finanziaria in cui versa l'ente e tenuto conto dei tagli dei trasferimenti che si verificheranno negli anni successivi a seguito delle nuove norme, che rende necessario un abbattimento delle rate semestrali per l'ammortamento dei mutui;

RICHIAMATA la circolare firmata dal sottosegretario agli Affari Regionali Gianclaudio Bressa del 25/5/2015 prot. 94bis/GAB, che qui sin intende integralmente riportata, con la quale si invitano le amministrazioni a «predisporre fin da subito le procedure e gli atti necessari di Giunta e/o di consiglio» nelle more che il decreto enti locali veda finalmente la luce con la norma chiamata a "coprire" questa procedura, non avendo questo comune proceduto ancora ad approvare il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017;

RITENUTO dovere autorizzare, per l'anno 2015, il ricorso alla rinegoziazione al fine di una più efficace gestione attiva del debito prevedendo altresì di rinegoziare, nello specifico, i prestiti concessi dalla CDP, riportati nell'elenco prestiti allegato;

VISTA la Circolare della CDP n. 1283 avente ad oggetto: "Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537 della Legge 23 dicembre 2014, n.190";

VISTO l'elenco prestiti, allegato, ottenuto sulla base delle scelte effettuate dall'Ente alla data di adesione alla rinegoziazione e alle condizioni offerte e rese note dalla CDP, a quella data, tramite il suo sito internet;

VISTO lo schema di "Contratto di Rinegoziazione a tasso fisso destinato ai Comuni Codice Contratto codice 02/24.00/001.00;

RITENUTO

che l'operazione di rinegoziazione è finalizzata ad una migliore gestione dell'indebitamento dell'Ente e valutati i benefici economico-finanziari della stessa;

che i prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti (i "Prestiti Rinegoziati");

che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il suddetto contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei Prestiti Originari, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito;

che il contratto con la CDP ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, dei Prestiti concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;

che i Prestiti Rinegoziati hanno scadenza pari a quella indicata, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti (la "Data di Scadenza");

che i Prestiti Rinegoziati sono regolati sulla base del tasso fisso indicato per ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (il "Tasso di interesse");

che il Contratto di Rinegoziazione deve essere stipulato in forma scritta;

che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello risultante al 1° gennaio 2015;

che tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;

che la decorrenza della rinegoziazione è fissata al 1° gennaio 2015 e che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello vigente al 1° gennaio 2015;

DELIBERA

di procedere alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti alle condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1283, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;

di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP;

di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia la data di scadenza indicata, in relazione a ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti;

di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 31 dicembre 2015, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione, fermo restando che l'ente dovrà corrispondere alla CDP, alla scadenza del 30 giugno 2015, la quota interessi prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente;

di approvare i tassi di interesse applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito, nell'Elenco Prestiti;

di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio annuale, ex articolo 206 del TUEL;

di approvare integralmente il contenuto dello schema di Contratto di Rinegoziazione destinato ai comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, identificato con il codice 02/24.00/001.00;

di tutto ciò autorizzare il dottore Sergio Bergamasco, responsabile del settore AA.FF. per

- a. procedere alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti 02/16.00/001.00 alle condizioni rese note da CDP mediante Circolare n. 1278 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- b. porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie;

rendere la presente delibera immediatamente eseguibile.

BALLOTTA C.C. RINNOVAMENTO MUTUI CCNAP

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere: FAVOREVOLE

Motivazione FAVOREVOLE

Il responsabile del settore

SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto si esprime parere:

Motivazione FAVOREVOLE

Li. 9/6/2014

Il responsabile del settore

ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

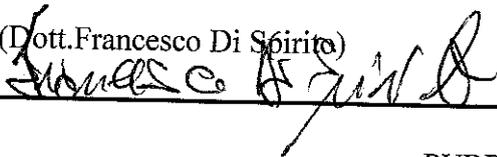
La somma di €. _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento del Tit. _____ Cap _____ del Bilancio _____.

Il responsabile del settore

Del che si è redatto il presente verbale

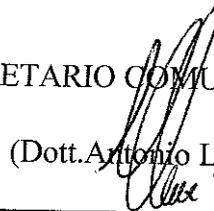
IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Di Spirito)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 444 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 18-06-2015

Il Messaggio Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)